

SCHEDA DI SICUREZZA MEGA SPEED

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 4.2

Data di stampa 19/09/2019

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 21/01/2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Product Name: MEGA SPEED
Codice prodotto 11000072M2 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Adesivo. Attivatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleeni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Liquidi infiammabili: Categoria 2

Irritazione oculare: Categoria 2

STOT - esposizione singola: Categoria 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene ACETONE

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P312 - - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato
 P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
 P261 - Evitare di respirare i vapori.
 Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.
 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Chemical name	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
ACETONE	67-64-1	200-662-2	01-2119471330-49	50 - 100	Eye Irrit. 2 (H319) STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 2 (H225) (EUH066)	
N, N-DIMETHYL-P-TOLUIDINE	99-97-8	202-805-4	01-2119937766-23	1 - < 3	Acute Tox. 3 (H301) Acute Tox. 3 (H311) Acute Tox. 3 (H331) STOT RE 2 (H373) Aquatic Chronic 3 (H412)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Se ingoiato, non indurre il vomito - chiedere un parere medico.

Inalazione

Se si hanno problemi respiratori, portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

Ingestione

L'ingestione può causare irritazione alle mucose.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocar mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente schiumogeno. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

Può danneggiare la vita acquatica. Evitare di rilasciarlo nell'ambiente.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Vedere la sezione 8. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Insolubile in acqua e quindi galleggerà sulla superficie. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonificaMetodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliarla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Non sifonare mai con la bocca. Prevedere una ventilazione adeguata.

Si raccomanda l'uso di sistemi di contenimento secondari quali pavimenti impermeabili / superfici che aiutano a contenere ogni sversamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Chemical name	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
ACETONE		STEL: 1500 ppm STEL: 3620 mg/m ³ TWA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³ STEL: 1000 ppm STEL: 2420 mg/m ³	AGW: 500ppm AGW: 1200mg/m ³ Peak: 1000ppm Peak: 2400mg/m ³ TWA: 500ppm TWA: 1200mg/m ³ BGW: 80mg/L	STEL: 2000 ppm STEL: 4800 mg/m ³ TWA: 500 ppm TWA: 1200 mg/m ³

Chemical name	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
ACETONE	TVA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³	STEL: 750 ppm TWA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³	STEL: 2420 mg/m ³ TWA: 1210 mg/m ³	STEL: 1000 ppm STEL: 2400 mg/m ³ TWA: 500 ppm

Chemical name	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
ACETONE	TWA: 250 ppm TWA: 600 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 1200 mg/m ³ STEL: 630 ppm STEL: 1500 mg/m ³	TWA: 125 ppm TWA: 295 mg/m ³	250 ppm 600 mg/m ³ 500 ppm 1200 mg/m ³	PEL: 800mg/m ³ NPK-P: 1500mg/m ³
N, N-DIMETHYL-P-TOLUIDINE					PEL: 5mg/m ³ NPK-P: 10mg/m ³

Chemical name	Polonia	Irlanda
ACETONE	NDSch: 1800 mg/m ³ NDS: 600 mg/m ³	TWA: 500 ppm TWA: 1210 mg/m ³ STEL: 1500 ppm STEL: 3630 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

Consigliata una ventilazione locale per controllare l'esposizione durante le operazioni che possono generare livelli significativi di vapori, nebbia o fumi.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

In caso di areazione insufficiente indossare una protezione respiratoria. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici). Non respirare vapori o aerosol.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Gomma fluorurata. Polivinil alcool. Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	giallo chiaro	Densità relativa	0.79
Stato fisico	Liquido	Solubilità	Partially soluble in water
Odore	Solvente	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
pH	Non applicabile.	Viscosità	Nessun informazioni disponibili
Punto di fusione/intervallo	-85 °C	Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione/intervallo	77 °C	Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	1 °C	Tenore di VOC (composti organici volatili)	100 %
Metodo	vaso chiuso		
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.		
Limiti d' infiammabilità nell'aria			
Limite di infiammabilità superiore:	10.5		
Inferiore	8		
Pressione di vapore	61mm Hg @ 20C		
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.		

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Chemical name	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
ACETONE	= 5800 mg/kg (Rat)	> 15700 mg/kg (Rabbit)	= 50100 mg/m ³ (Rat) 8 h
N, N-DIMETHYL-P-TOLUIDINE	= 1650 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rabbit)	= 1400 mg/m ³ (Rat) 4 h

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

Ingestione

L'ingestione può causare irritazione alle mucose.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Chemical name	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
ACETONE	LC50 4.74 - 6.33 mL/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 6210 - 8120 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 8300 mg/L Lepomis macrochirus 96 h	12600 - 12700: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 10294 - 17704: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 Static	
N, N-DIMETHYL-P-TOLUIDINE	LC50 42 - 50.5 mg/L Pimephales promelas 96 h		

12.2. Persistenza e degradabilità

Le proprietà ecotossicologiche sono specifiche delle sostanze citate, come ad esempio bioaccumolo, persistenza e biodegradabilità.

L'informazione viene data, dove disponibile e appropriata, per le sostanze contenute nelle miscele.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Improbabile bioaccumulo dovuto all'alta volatilità del prodotto. Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Chemical name	log Pow
ACETONE	-0.24
N, N-DIMETHYL-P-TOLUIDINE	2.81

12.4. Mobilità nel suolo

Questa miscela è volatile ed evaporerà prontamente nell'aria se rilasciato nell'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Per il riciclaggio, recupero o smaltimento dovrebbero essere utilizzati contenitori vuoti. Riciclare in conformità alla normativa vigente. Per i contenitori vuoti - non saldare, brasare, fresare, ecc. Non esporre a calore, fiamme, scintille o altre fonti di calore.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

08 04 09* rifiuti di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

IMDG/IMO

UN Number	UN1090
UN proper shipping name	ACETONE
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
EMS no	F-E, S-D

ADR / RID

No UN	UN1090
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
Codice di classificazione	F1
Quantità limitate	1 L
Codice di Restrizione in Galleria	2 (D/E)

IATA/ICAO

No UN	UN1090
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
Codice ERG	3H
Descrizione spedizione	Acetone,3,UN1090,PG II

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Trasporto del prodotto in conformità ai provvedimenti ADR via terra, RID via treno, IMDG via mare e ICAO/IATA per trasporto aereo (ADR 2009 - IMDG 2008 - ICAO/IATA 2009).

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

Altre informazioni sulla normativa

Confezione <125ml.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No safety assessment has been created

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo della frasi H menzionate nella sezione 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H301 - Tossico se ingerito. H311 - Tossico per contatto con la pelle. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H331 - Tossico se inalato. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008

[CLP]

Sulla base di dati sperimentali. H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Metodo di calcolo. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Preparato da Austen Pimm

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 21/01/2019

Revision summary

Revised classification Sezioni revisionate dell' (M)SDS 3 16

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto